

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 1160 del 31/12/2015

Proposta: DPC/2015/1188 del 31/12/2015

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA SECONDA RIMODULAZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE CHE NEI GIORNI 13 E 14 OTTOBRE 2014 HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 OTTOBRE 2014 DI DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA - OCDPC N. 202 DEL 14 NOVEMBRE 2014 - OCDPC N. 308 DEL 30 DICEMBRE 2015.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 31/12/2015

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"* e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile"*;

PREMESSO che:

- il 13 e 14 ottobre 2014 il territorio delle Province di Parma e Piacenza, è stato colpito da eccezionali avversità atmosferiche che hanno provocato numerosi fenomeni franosi, l'esondazione di corsi d'acqua ed estesi allagamenti con conseguenti danneggiamenti ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alle infrastrutture viarie ed alle attività produttive;
- detti eventi hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone comportando, tra l'altro, lo sgombero di molte abitazioni;

- per intensità ed estensione non è stato possibile fronteggiare tale situazione di emergenza con mezzi e poteri ordinari;

RILEVATO che, in considerazione di quanto esposto in premessa:

- con deliberazione del 30 ottobre 2014, il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza nei giorni 13 e 14 ottobre 2014, disponendo nel limite massimo di euro 14.000.000,00 le risorse finanziarie per i primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile (OCDPC) n. 202 del 14 novembre 2014, lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per la predisposizione e l'attuazione del Piano degli interventi, nel limite delle risorse finanziarie indicate nella precitata deliberazione del Consiglio dei Ministri;
- con determinazione n. 73 del 12 febbraio 2015 lo scrivente in qualità di Commissario delegato, ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'OCDPC n. 202/2014 ha approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza" per l'importo di Euro 12.366.346,28, a valere sulle risorse della citata OCDPC n. 202/2014 e per l'importo di Euro 3.772.666,43 a valere sulle risorse regionali;
- con determinazione n. 464 del 23 giugno 2015 lo scrivente in qualità di Commissario delegato, ai sensi dell'art.1 comma 5 dell'OCDPC n. 202/2014, ha approvato la Rimodulazione del Piano per l'importo di Euro 13.910.000,00 a valere sulle risorse della richiamata OCDPC n. 202/2014;

PRESO ATTO che l'Ordinanza del Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile (OCDPC) n. 308 del 30 dicembre 2015, art. 1, comma 2, ha individuato, su proposta della Regione Emilia-Romagna, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già

formalmente approvati alla data di adozione della citata ordinanza, intestando al predetto responsabile la contabilità speciale n. 5862 precedentemente intestata al Commissario delegato;

CONSIDERATO che:

- l'ente attuatore IREN Emilia con nota prot. n. EM006257-2015-P del 22/10/2015, acquisita agli atti della Agenzia regionale di protezione civile con prot. n. 11859 del 22/10/2015, ha richiesto che l'intervento codice 11301 intitolato "Interventi di pulizia fango e lavaggio rete fognaria" pari a Euro 295.200,00, rientrasse tra le acquisizioni di beni e servizi;
- l'ente attuatore gestore di servizi IREN Ambiente con nota prot. n. IA005731-P del 20/10/2015, acquisita agli atti della Agenzia regionale di protezione civile con prot. n. 11695 del 20/10/2015, ha richiesto l'accorpamento in un unico intervento, al fine di rendere più agevole la gestione della rendicontazione delle spesa, dei seguenti interventi codici: 11387, 11388, 11389, 11390, 11391, 11392, 11393, con il titolo "Raccolta ingombranti, Lavaggio strade, spazzamento, organizzazione logistica, contenitori danneggiati, distribuzione contenitori, smaltimento ingombranti", per un importo complessivo di Euro 733.226,27;
- l'ente attuatore Comune di Cerignale con nota prot. 2726/15 del 1/10/2015, acquisita agli atti della Agenzia regionale di protezione civile con prot. n. 10950 del 1/10/2015, ha chiesto di modificare il titolo dell'intervento codice 11228 da "Interventi di ripristino e di messa in sicurezza delle strade comunali Cerignale-Casale e Lisore-Selva-Zermogliana con manufatti di sostegno" in "Interventi di ripristino e di messa in sicurezza della strada comunale Cerignale-Casale" e la localizzazione che da "Casale di Cerignale, Lisore, Selva, Zermogliana" diventa "Casale-Cerignale, motivando tale richiesta con gli aggravamenti causati dagli eventi del 13 e 14 settembre 2015 che hanno interessato la strada comunale Lisore-Selva-Zermogliana rendendola interdetta al transito;

DATO ATTO che lo scrivente, in qualità di Commissario delegato, con note PC/2015/11478 del 14/10/2015 e PC/2015/0011890 del 23/10/2015 ha inviato per l'approvazione al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della più volte richiamata OCDPC n.

202/2014, le succitate proposte di modifica senza oneri aggiuntivi;

VISTE le note prot. RIA/55165 del 6/11/2015 e prot. RIA/56574 del 13/11/2015 con le quali il Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione civile ha comunicato l'approvazione delle modifiche richieste;

RITENUTO, pertanto, di procedere, con il presente atto, alla formale approvazione della *"Seconda Rimodulazione dei piani dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza"* - *Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 202 del 14 novembre 2014;*

EVIDENZIATO che, per quanto riguarda la rendicontazione della spesa per le acquisizioni di beni e servizi, è stato necessario specificare nel capitolo 3 di tale Seconda Rimodulazione le modalità di rendicontazione della spesa da parte degli enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastruttura ad integrazione delle procedure previste nel capitolo 5 del Piano approvato con propria determinazione n. 73/2015;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare la *"Seconda Rimodulazione del piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza"* - *Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 202 del 14 novembre 2014*, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di evidenziare che nel capitolo 3 della Seconda Rimodulazione di cui al punto 1 sono state specificate le modalità di rendicontazione della spesa da parte

degli enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastruttura ad integrazione delle procedure previste nel capitolo 5 del Piano approvato con propria determinazione n. 73/2015;

3. di pubblicare il presente atto unitamente alla Seconda Rimodulazione del Piano di cui al punto 1 sia sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna sia sul portale della protezione civile regionale al seguente indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-atmosferici-del-13-e-14-ottobre-2014>,
4. di pubblicare, altresì, il presente atto unitamente alla Seconda Rimodulazione del Piano di cui al punto 1 nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezioni di 1 livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" e "Interventi straordinari e di emergenza" del sito web dell'Agenzia regionale di Protezione civile <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it> ai sensi rispettivamente dell'art. 26 e dell'art. 42 del D.Lgs. 33/2013.

Mainetti Maurizio

Seconda Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversita' atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 202 del 14 novembre 2014**

**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 308 del 30 dicembre 2015**

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza

Bologna, dicembre 2015

Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile

Dott. Maurizio Mainetti

INDICE

1	Premessa	2
2	Interventi urgenti di cui al capitolo 4 del Piano dei primi interventi	4
3	Integrazione al capitolo 5 Acquisizione beni e servizi del Piano	5
	3.1.2 Modalità di rendicontazione della spesa da parte degli enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche.....	5
4	Quadro economico riepilogativo	7

1 Premessa

La presente Rimodulazione riguarda inserite alcune modifiche, proposte dagli enti attuatori e approvate dal Dipartimento di Protezione Civile con nota RIA/55165 del 06/11/2015 e con nota RIA/56574 del 13/11/2015, relativamente al capitolo 4 “Interventi urgenti finanziati con risorse dell’OCDPC 202/2014” e al capitolo 5 “Acquisizione di beni e servizi” del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza.

In particolare le modifiche riguardano i seguenti interventi:

- intervento codice 11228 “Interventi di ripristino e di messa in sicurezza delle strade comunali Cerignale-Casale e Lisore-Selva-Zermogliana con manufatti di sostegno” viene modificato nel titolo in “Interventi di ripristino e di messa in sicurezza della strada comunale Cerignale-Casale” e nella localizzazione che da “Casale di Cerignale, Lisore, Selva, Zermogliana” diventa “Casale - Cerignale”, mantenendo il medesimo importo ed ente attuatore.
- l’intervento codice 11301 “Interventi di pulizia fango e lavaggio rete fognaria” pari a € 295.200,00 viene spostato dal capitolo 3 al capitolo 4 a fronte della richiesta (nota prot. n. EM006257-2015-P del 22/10/2015) dell’ente attuatore gestore di servizi Iren Emilia S.p.A.,
- gli interventi codici 11387 - 11388 -11389 - 11390 - 11391 - 11392 – 11393 ente attuatore Iren Ambiente del cap 4 vengono accorpati a fronte della richiesta (nota prot. n.IA005731-P del 20/10/2015) dello stesso ente attuatore.

Sono state inoltre specificate le “Modalità di rendicontazione della spesa da parte degli enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture” del paragrafo 4.1.2.

Al fine di fornire una più chiara lettura tra i piani si riporta, di seguito, la tabella delle corrispondenze tra i capitoli.

Regione Emilia-Romagna
 Seconda Rimodulazione del Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile del territorio regionale
 Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 202 del 14 novembre 2014
 Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 308 del 30 dicembre 2015

Titoli	Piano (DD n.73 del 12/02/2015)	Rimodulazione (DD n 464 del 23/06/2015)	Seconda Rimodulazione del Piano
<i>Interventi di soma urgenza e urgenti finanziati con risorse regionali</i>	Capitolo 3		
<i>Interventi urgenti finanziati con risorse dell'OCDPC 202/2014</i>	Capitolo 4	Capitolo 2	Capitolo 2
<i>Acquisizioni beni e servizi</i>	Capitolo 5		Capitolo 3
<i>Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario e ripristino mezzi, attrezzature della colonna mobile regionale, ed oneri per l'impiego dell'Esercito</i>	Capitolo 6	Capitolo 3	
<i>Interventi non strutturali: raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza</i>	Capitolo 7		
<i>Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi</i>	Capitolo 8		
<i>quadro economico riepilogativo</i>	Capitolo 9	Capitolo 4	Capitolo 4
<i>Ulteriori necessità finanziarie per dare piena attuazione all'art. 1 dell'OCDPC 202/2014</i>	Capitolo 10		
<i>Elenco dei comuni colpiti</i>	Capitolo 11		
<i>Allegati</i>	Capitolo 12		
<i>Allegato 1: Mappa dei Comuni colpiti</i>	Capitolo 13		
<i>Allegato 2: Tabella ulteriori interventi urgenti</i>	Capitolo 14		

2 Interventi urgenti di cui al capitolo 4 del Piano dei primi interventi

Come già detto in premessa il Comune di Cerignale ha chiesto, con nota prot. 2726/15 del 1/10/2015, di modificare il titolo dell'intervento codice 11228 da "Interventi di ripristino e di messa in sicurezza delle strade comunali Cerignale-Casale e Lisore-Selva-Zermogliana con manufatti di sostegno" in "Interventi di ripristino e di messa in sicurezza della strada comunale Cerignale-Casale" e la localizzazione che da "Casale di Cerignale, Lisore, Selva, Zermogliana" diventa "Casale-Cerignale".

Tale variazione deriva dall'aggravamento dei fenomeni franosi che hanno interessato le strade indicate in precedenza ed in particolare la strada Lisore-Selva-Zermogliana che è stata interrotta al transito e che necessita di un intervento di maggiore complessità con un onere finanziario superiore a quanto stanziato.

n prog	codice intervento	Prov	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)
1	11228	PC	Cerignale	Comune	Casale - Cerignale	Interventi di ripristino e di messa in sicurezza della strada comunale Cerignale-Casale	50.000,00

3 Integrazione al capitolo 5 Acquisizione beni e servizi del Piano

Nel presente capitolo sono inserite le seguenti variazioni:

- l'inserimento dell'intervento codice 11301 "Interventi di pulizia fango e lavaggio rete fognaria" pari a € 295.200,00, precedentemente presente nel capitolo 4 - *Interventi di soma urgenza e urgenti finanziati con risorse regionali*, del Piano a fronte della richiesta (nota prot. n. EM006257-2015-P del 22/10/2015) dell'ente attuatore Iren Emilia S.p.A.,
- l'accorpamento degli interventi codici 11387 - 11388 -11389 - 11390 - 11391 - 11392 – 11393 del capitolo 5 del Piano a fronte della richiesta (nota prot. n.IA005731-P del 20/10/2015) di Iren Ambiente.

n prog	codice intervento	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)
1	11301	PR	Parma	Iren Emilia S.p.A.	Aree pubbliche e private di Via Po, Via Montara e altre	Interventi di pulizia fango e lavaggio rete fognaria	295.200,00
2	11387 - 11388 - 11389 - 11390 - 11391 - 11392 - 11393	PR	Parma	Iren Ambiente	Parma	Raccolta ingombranti, Lavaggio strade, spazzamento, organizzazione logistica, contenitori danneggiati, distribuzione contenitori, smaltimento ingombranti	733.226,27

3.1.2 Modalità di rendicontazione della spesa da parte degli enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche

L'ente attuatore (ente gestore) deve trasmettere all'Agenzia regionale di Protezione civile un atto adottato dal competente organo con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti con puntuale descrizione degli stessi, suddivisi per codice d'intervento e alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa con allegati:

- a) relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi;

- b) copia conforme all'originale della documentazione relativa alla spesa sostenuta ovvero fatture, contratti, mandati di pagamento.

L'atto deve contenere espressamente:

- a) la richiesta di trasferimento della somma spettante all'ente attuatore ;
- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta dall'ente attuatore per l'acquisizione del bene e/o del servizio (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene, del prestatore del servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) ove per l'esecuzione dell'intervento, l'Ente gestore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi;
- c) i prezzi unitari e il prezzo complessivo, in caso di impiego della propria manodopera e/o di proprie scorte di magazzino;
- d) in caso di impiego della propria manodopera, un quadro economico di sintesi in cui riportare: il riferimento del dipendente che ha prestato servizio, il costo orario, le ore effettivamente lavorate per l'evento calamitoso, il costo complessivo (costo orario moltiplicato per le ore effettivamente lavorate). In caso di rendicontazione delle ore di straordinario: costo orario, numero di ore di straordinario prestate, costo complessivo (costo orario straordinario moltiplicato per le ore di straordinario);
- e) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- f) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
- g) la dichiarazione attestante che la spesa sostenuta e documentata, oggetto del finanziamento, non è coperta da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm., in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

4 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC 202/2014: 14 milioni

Piano degli interventi	13.910.000,00
------------------------	----------------------

Si riportano di seguito le tabelle relative al quadro economico riepilogativo attuale e in riferimento ai precedenti Piani e ai capitoli e paragrafi oggetto di modifiche.

Quadro economico riepilogativo

DESTINAZIONI	Importo come da Piano dei primi interventi urgenti DD73/2015	Importo come da Rimodulazione DD464/2015	Importo seconda rimodulazione
Interventi urgenti finanziati con risorse dell'OCDPC 202/2014	10.622.762,70	12.165.213,87	11.870.013,87
Acquisizioni beni e servizi	773.037,83	773.037,83	1.068.237,83
Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario	600.545,75	601.748,30	601.748,30
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Oneri per l'impiego dell'Esercito	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale	12.366.346,28	13.910.000,00	13.910.000,00

Residuo da programmare con successivi provvedimenti	1.633.653,72	90.000,00	90.000,00
Totale	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00

Capitoli/paragrafi oggetto di modifiche

Titoli	Capitolo del Piano dei primi interventi urgenti DD73/2015	Capitolo della Rimodulazione DD464/201	Capitolo della seconda Rimodulazione
<i>Interventi urgenti finanziati con risorse dell'OCDPC 202/2014</i>	4	2	2
<i>Acquisizioni beni e servizi</i>	5		3
<i>Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario</i>	6.01	3	
<i>Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale</i>	6.02		
<i>Oneri per l'impiego dell'Esercito</i>	6.03		
<i>Quadro economico riepilogativo</i>	9	4	4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2015/1188

IN FEDE

Maurizio Mainetti